



## **TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA**

### **PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE (P.T.P.L.) TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA ANNO 2023**

**(ART. 6 L.R. E-R N. 4/2016 – D.G.R. 1372/2021)**

#### **Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo per la realizzazione di servizi turistici di base e di iniziative di promozione turistica di interesse locale**

#### **PREMESSA**

##### **Quadro di riferimento normativo e obiettivi del PTPL 2023**

Sulla base di quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena elaborano un unico Programma turistico di promozione locale, con criteri di selezione omogenei, pur tenendo conto delle rispettive peculiarità territoriali. Tale programma è suddiviso in due linee di finanziamento che afferiscono rispettivamente ai soggetti beneficiari del territorio metropolitano e a quelli del territorio della Provincia di Modena. Delle due linee di finanziamento sono rispettivamente soggetti attuatori la Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e la Provincia di Modena.

Il presente avviso è volto alla selezione dei progetti che andranno a costituire il sopracitato Programma turistico di promozione locale unitario, per l'anno 2023. Ai fini dell'elaborazione dei progetti per cui si presenta domanda di contributo, il quadro di riferimento strategico-programmatico è costituito dalle "Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale triennio 2022-2024" approvate con D.G.R. n. 1618/2021.

Per quanto riguarda gli interventi a favore dei servizi turistici di base, la Regione Emilia-Romagna è in procinto di emanare una profonda revisione dei criteri che stabiliscono le modalità di istituzione, riconoscimento e funzionamento del sistema dei servizi di accoglienza e informazione turistica, allo scopo di rispondere alle mutate e diversificate esigenze dei turisti e dei visitatori. Tale processo, tuttora in corso, ha previsto una fase di approfondimento tecnico tra la Regione e le Destinazioni turistiche, compreso il Territorio Turistico Bologna-Modena. Con l'introduzione di nuove forme organizzative e di funzioni di cui ogni tipologia di struttura dovrà gradualmente dotarsi, compresa la maggiore propensione alla digitalizzazione che dovrà caratterizzare l'intera rete dell'informazione e accoglienza, si instaura un processo che sarà improntato all'implementazione dell'efficacia, efficienza ed economicità del sistema regionale, richiedendo di conseguenza anche di semplificare e razionalizzare quegli assetti territoriali che non corrispondono più ai nuovi requisiti ed agli obiettivi ad essi connessi. Il processo di rinnovamento

e ristrutturazione della rete di informazione e accoglienza turistica si completerà con il riconoscimento della qualifica delle strutture in conformità alle nuove disposizioni. Tale riconoscimento, la cui competenza è attualmente preposta presso la Città metropolitana e le Province, andrà a costituire, in particolare, un requisito necessario per accedere ai contributi del PTPL, ma solo a partire dal programma 2024.

Con il presente avviso, relativo al nuovo P.T.P.L. del Territorio Turistico Bologna-Modena, si intende tuttavia assicurare sin dal 2023 un supporto a questa transizione ed alle connesse opportunità di riqualificazione della rete dell'informazione turistica, già in un'ottica di consolidamento degli standard di qualità previsti e di miglioramento dei servizi resi, in vista della piena applicazione del nuovo modello, in corso di approvazione, a partire dalla prossima programmazione.

Il presente bando introduce, pertanto, alcuni primi criteri alla base della riforma regionale, opportunamente configurati ancora secondo l'attuale tipologia di ufficio di informazione, tenuto conto altresì che l'applicazione della nuova impostazione all'interno del Territorio Turistico Bologna-Modena richiederà interventi diversificati in rapporto al livello di evoluzione ed innovazione già raggiunto dalle forme organizzative e dai singoli uffici nell'ambito delle relative aree territoriali di competenza.

In merito alla stesura dei progetti di promozione turistica di interesse locale (Ambito 2 del PTPL), costituiscono riferimento necessario gli obiettivi di carattere generale e le indicazioni su prodotti turistici e mercati-obiettivo riportati di seguito.

In fase di attuazione dei progetti inseriti nel P.T.P.L., saranno inoltre favorite le forme di condivisione delle azioni con le DMO ed i Tavoli turistici territoriali, al fine di mantenere la coerenza con gli obiettivi del Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) 2023.

### **Obiettivi generali della promozione turistica locale**

- a) integrazione con linee regionali con particolare riferimento all'aumento delle presenze turistiche sul territorio, della permanenza media e della destagionalizzazione dei flussi turistici;
- b) la sinergia in ambito di promo-commercializzazione e la complementarietà con azioni di promo-commercializzazione realizzate da imprese del comparto turistico;
- c) la qualificazione dell'offerta turistica in un assetto organico di sistema territoriale;
- d) lo sviluppo di attività innovative di carattere promozionale, volte a rilanciare e rafforzare l'immagine del territorio attraverso le specificità e le eccellenze;
- e) il concorso al rafforzamento dell'identità territoriale del Territorio Turistico Bologna-Modena.

## **Prodotti e mercati obiettivo di riferimento per i progetti di promozione locale**

Gli interventi, in particolare i progetti di promozione turistica di interesse locale, dovranno essere elaborati in coerenza con gli obiettivi in materia di prodotti e mercati obiettivo, fissati dalle “Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale triennio 2022-2024” e dalle “Linee di indirizzo strategico-programmatico pluriennali 2021-2023” a suo tempo elaborate, con particolare riferimento all’ambito bolognese, dalla Destinazione turistica Bologna metropolitana in convenzione con la Provincia di Modena, come di seguito indicati.

Per l’ambito metropolitano bolognese si segnalano le seguenti linee di prodotto:

- **City Break**  
Offerta museale integrata con siti storici;  
Cineturismo;  
Palazzi e siti storici pubblici e privati.
- **Cultura**  
Valorizzazione dei portici come patrimonio UNESCO anche nell’ambito di iniziative come il Festival dei Portici;  
Collaborazione con gli organizzatori delle mostre e loro promozione;  
Borghi con rocche e castelli.
- **Outdoor Active&Slow**
  - Cicloturismo a livello sovra-metropolitano  
Ciclovie del Sole;  
Tracciati che raggiungono aree limitrofe, come Ferrara e Ravenna.
  - Cicloturismo nei sub-ambiti metropolitani  
Appennino: Bike experience;  
Imola: Ciclovie del Santerno;  
Pianura: Ciclovie del Navile e offerta afferente a filoni di prodotti diversi che insiste sui percorsi lungo le Antiche Paludi Bolognesi e il fiume Reno.
  - Cammini  
Via degli Dei;  
Via della Lana e della Seta;  
Mater Dei;  
Linea Gotica;  
Piccola Cassia con le «bretelle» da Bologna a Monteveglio e da Gaggio Montano a Porretta;  
Flaminia minor (attività di accompagnamento all’avvio dell’itinerario).
- **Natura e benessere**  
Messa a sistema e promozione delle risorse e dei servizi per la fruizione naturalistica con riferimento ai parchi, riserve, oasi e al sistema termale nell’accezione wellness.
- **Food&Wine**  
Visite alle aziende e alle aree di produzione delle eccellenze del Territorio Turistico Bologna-Modena e dei prodotti che hanno ottenuto il marchio De.Co.. Le visite sono realizzate in collaborazione con i consorzi territoriali;

Scuole di cucina e show-cooking;  
Enoturismo  
Denominazioni comunali (De.Co.).

- **Special interest - Musica**

Valorizzazione del patrimonio musicale presente a Bologna e a livello metropolitano;

- **Special interest - Motori**

Valorizzazione del prodotto motori attraverso il coinvolgimento dei brand territoriali, dei collezionisti privati e degli autodromi come eccellenze della Motor Valley da promuovere a livello mondiale con azioni coordinate dedicate.

- **Sport**

Programmazione coordinata e promozione congiunta di eventi sportivi che insistono sul territorio metropolitano;

Offerta di esperienze nelle evoluzioni di carattere adrenalinico;

Camp sportivi, raduni.

Per l'ambito provinciale modenese si segnalano le seguenti linee di prodotto:

- **City Break**

Potenziamento immagine Patrimonio UNESCO.

- **Cultura**

Castelli e borghi nel territorio;

Itinerari legati al Romanico/Medioevo;

Ducato Estense

Musica / Opera / Luciano Pavarotti;

Produzioni tematiche e artigianato artistico;

Collaborazione con gli organizzatori delle mostre e loro promozione.

- **Outdoor Active & Slow**

- Cicloturismo a livello sovra-provinciale

Ciclovie del Sole;

Tracciati che raggiungono aree limitrofe.

- Cicloturismo in ambito provinciale

Itinerari in bicicletta fruibili da diverse tipologie di target su varie aree del territorio;

Attività mirate a promozione di percorsi strategici in corso di introduzione come la variante panoramica Ciclovie del Sole verso Modena e la Modena-Maranello;

Itinerari Pedalare-Camminare e altri in via di codifica. Favorire interoperabilità e attivazione di esperienze lungo i percorsi.

- Cammini

Accompagnare e favorire lo sviluppo e promozione dei cammini presenti sul territorio:

Via Vandelli, Via Romea Nonantolana, Via Germanica Imperiale, Romea Strata, Via Bibulca, Cammino dell'Unione, Cammino di Santa Giulia.

- **Natura e benessere**

Iniziative relative al sistema dei parchi, MAB Unesco e termale;

Valorizzazione di attività ed esperienze per famiglie;

Natura/appennino verde: attività estive e autunnali (foliage), primavera in crescita: escursioni.

- **Food&Wine**

Promozione visite alle aziende agricole (acetaie, caseifici, prosciuttifici, cantine), musei del gusto, degustazioni, corsi di cucina, incontri professionali, ristorazione di qualità; Attivazione e promozione di percorsi sensoriali e esperienziali sui prodotti nei luoghi di produzione su tutto il territorio provinciale (cene in vigna, in campi di lavanda, uliveti, acetaie, aziende agricole) presentate anche in forma di rassegna / calendario eventi in collaborazione con ristoratori, catering ed aziende agricole del territorio;

Spinta sull'autunno collina e appennino tra sagre e richiamo evocativo del *foliage*.

- **Special interest - Motori**

Collaborazione con i brand territoriali e i luoghi dei motori per continuare a promuovere le esperienze nella Motor Valley in modo sinergico e coordinato.

- **Sport**

Promozione eventi, tornei, competizioni internazionali, camp sportivi, eventi sportivi, settimane bianche (non solo sci: ciaspolate e altre attività sulla neve).

A livello di mercati, i progetti – di tipo promozionale e non commerciale – dovranno tenere a riferimento i seguenti mercati obiettivo del Territorio Turistico Bologna-Modena:

- Italia
- Mercati di corto raggio: Germania, Austria e Svizzera, Spagna, Francia, Regno Unito, Paesi Bassi e Paesi Scandinavi
- Mercati di medio-lungo raggio: USA, Emirati Arabi, Giappone e Corea del Sud

#### **Art. 1 - AMBITI DI INTERVENTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI**

Gli ambiti di attività del P.T.P.L. sono rappresentati da:

**AMBITO I - Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni:** comprendono sia interventi di qualificazione dei servizi di informazione e accoglienza al turista, sia interventi di animazione ed intrattenimento turistico;

**AMBITO II - Iniziative di promozione turistica d'interesse locale:** rientrano in questo ambito i progetti di promozione dell'immagine, delle peculiarità e della qualità dell'offerta turistica locale nel territorio di riferimento.

Il Programma Turistico di Promozione Locale per l'anno 2023 comprende interventi da realizzarsi nell'arco dell'esercizio di riferimento e specificatamente tra il **1° gennaio** e il **31 dicembre 2023**.

#### **Art. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

##### **2.1. AMBITO I - Servizi Turistici di base dei Comuni e delle Unioni**

Il Territorio Turistico Bologna-Modena, tramite il presente avviso pubblico, finanziato da trasferimenti regionali secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1372/2021, assegna contributi per la valorizzazione dei servizi di Informazione e Accoglienza Turistica del Sistema regionale localizzati nella propria area, in un'ottica di razionalizzazione e qualificazione degli uffici e delle

reti territoriali che svolgono questa funzione. I criteri stabiliti ai successivi articoli 3, 4 e 5 e del presente avviso pubblico per l'Ambito I di intervento sono in particolare volti ad introdurre i primi elementi di un processo di riassetto organizzativo che avrà corso a seguito di prossimi provvedimenti regionali inerenti il funzionamento, il riconoscimento ed il finanziamento degli uffici di informazione e accoglienza del turista, la cui piena applicazione è prevista nel 2024.

Attualmente sul Territorio Turistico Bologna-Modena risultano presenti i seguenti uffici:

- 3 IAT-R (2 a Bologna e 1 a Modena);
- 11 IAT (7 per la Città metropolitana di Bologna: Imola, 2 Lizzano in Belvedere, Monghidoro, Alto Reno Terme loc. Porretta Terme, San Benedetto Val di Sambro loc. Madonna dei Fornelli, Marzabotto e 4 per la Provincia di Modena: Terre d'Argine, Terre di Motori, Terre di Castelli e Cimone);
- 11 UIT (8 per la Città metropolitana di Bologna: Borgo Tossignano, Castel Guelfo di Bologna, Camugnano, Castel San Pietro Terme, Alto Reno Terme loc. Granaglione, Dozza, Sasso Marconi, Zola Predosa e 3 per la Provincia di Modena: Sassuolo, Frignano e Valli Dolo, Dragone e Secchia);
- 1 IAT la cui domanda di riconoscimento è in fase di istruttoria (San Giovanni in Persiceto).

I soggetti ammessi alla presentazione della domanda sono i Comuni e/o Unioni di Comuni del territorio metropolitano e della Provincia di Modena che gestiscono i servizi di informazione turistica. Le domande per l'ammissione ai contributi regionali possono essere presentate dai Comuni e/o Unioni i cui uffici siano in possesso degli standard riportati nella D.G.R. n. 956/2005 e s.m. o che hanno presentato alla Città metropolitana di Bologna oppure alla Provincia di Modena domanda di riconoscimento della qualifica di Ufficio di informazione turistica (UIT) o di Ufficio di informazione ed accoglienza turistica (IAT e IAT-R). Tali soggetti nel presentare domanda di contributo relativamente all'ambito di attività descritto, dovranno indicare le azioni che intendono svolgere nel 2023, facendo particolare riferimento alle strategie turistiche a favore del territorio di riferimento. Tali azioni dovranno essere corredate da un preventivo di spese ammissibili così come previste dalla normativa vigente. Parimenti i soggetti beneficiari che non hanno fatto domanda di contributo nell'anno precedente dovranno elaborare nell'ambito del proprio progetto la strategia in base alla quale intendono riattivare la partecipazione al P.T.P.L.

Per i soggetti che hanno presentato alla Città metropolitana di Bologna o alla Provincia di Modena domanda di riconoscimento della qualifica di Ufficio di informazione turistica (UIT) o di Ufficio di informazione ed accoglienza turistica (IAT e IAT-R), l'ammissione al contributo è subordinata al provvedimento di riconoscimento della qualifica.

## **2.2. AMBITO II - Iniziative di promozione turistica di interesse locale**

I singoli progetti possono essere presentati da:

- I Comuni, le Unioni di Comuni e loro società e organismi operativi: tale disposizione deve intendersi nel senso che il Comune può scegliere di presentare domanda di contributo in proprio oppure, e dunque in via alternativa, delegare proprie società o organismi operativi;
- Gli enti pubblici, le Pro Loco, i Gruppi di Azione Locale (GAL), le Strade dei vini e dei sapori, le associazioni del volontariato.

## **Art. 3 - PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI**

### **3.1 AMBITO I: Progetti di accoglienza, animazione e intrattenimento turistico – Progetti di gestione degli uffici di informazione turistica**

Per tale ambito d'intervento, la domanda dovrà essere presentata utilizzando lo schema di domanda Modello D1, comprendente anche la definizione del budget delle attività e il piano finanziario.

Ai fini della progettazione e della predisposizione del piano finanziario, si specificano di seguito le seguenti spese ammesse e non ammesse.

#### **3.1.1 Spese ammissibili (Ambito I):**

- spese di personale addetto al front-office e al back-office;
- spese di formazione professionale e aggiornamento degli addetti;
- spese di gestione, quali affitto di immobili, riscaldamento locali, pulizie, utenze telefoniche ed elettriche, spese di cancelleria e postali, spese per assistenza, sussidi audiovisivi e informatici;
- abbonamenti a piattaforme multimediali per la promozione turistica e a uno o più quotidiani contenenti le edizioni locali;
- spese relative alla realizzazione e stampa di materiale informativo di accoglienza per il front office che dovrà essere realizzato in base alle caratteristiche tecniche indicate pubblicate alle pagine dedicate al P.T.P.L. per l'anno di riferimento per la Città metropolitana di Bologna: [https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Avvisi\\_e\\_concorsi/Avvisi/PTPL\\_2023](https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Avvisi_e_concorsi/Avvisi/PTPL_2023) e per la Provincia di Modena <https://www.provincia.modena.it/bando/p-t-p-l-programma-turistico-di-promozione-locale-anno-2023/>
- spese per sperimentazioni di servizi innovativi a servizio del turista e in coerenza con le indicazioni del Territorio Turistico di Bologna-Modena (come ad esempio IAT diffuso, IAT digitali).

#### **3.1.2 Spese non ammissibili (Ambito I):**

- spese relative ad acquisto di immobili e di beni durevoli, quali ad esempio attrezzature di servizio, arredi, materiali di consumo (ad eccezione delle spese di cancelleria);
- spese di manutenzione dei locali e degli impianti e comunque interventi di ristrutturazione dell'immobile;
- spese di personale per la partecipazione a manifestazioni fieristiche e promozionali in genere (che devono essere inserite fra le azioni di promozione turistica);
- spese per la realizzazione di eventi di promozione turistica;
- spese generali non esplicitate.

### **3.2 AMBITO II: Progetti di promozione turistica locale**

In questo ambito di attività rientrano i progetti finalizzati alla promozione dell'immagine, delle peculiarità e delle caratteristiche di qualità dei servizi e dell'offerta turistica locale presenti nel territorio. Le iniziative devono essere articolate in progetti organici, coerenti con gli obiettivi della programmazione turistica regionale e del Territorio Turistico di Bologna-Modena.

Per tale ambito d'intervento, la domanda dovrà essere presentata utilizzando lo schema di domanda Modello D2, che comprende anche la definizione del budget delle attività e il piano finanziario.

La descrizione del progetto dovrà indicare le caratteristiche del progetto, ovvero una descrizione contenente gli obiettivi, gli strumenti per perseguire gli obiettivi e le azioni nelle quali si articola il progetto, nonché le modalità per il riscontro dei risultati, così come previsto dallo schema di domanda.

I soggetti privati, così come individuati dall'art. 6, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, dovranno inoltre presentare autocertificazione inerente i requisiti previsti in materia di assegnazione di contributi pubblici.

I progetti devono evidenziare:

- i soggetti coinvolti;
- la descrizione del progetto; gli obiettivi da perseguire; le azioni programmate;
- i target e segmenti della domanda; i mercati di intervento; i criteri e le modalità di riscontro dei risultati.

Ai fini della progettazione e della predisposizione del piano finanziario, si specificano di seguito le seguenti spese ammesse e non ammesse.

#### **3.2.1 Spese ammissibili (Ambito II):**

- spese per eventi di animazione turistica-culturale;
- spese per sagre e feste locali;
- spese per azioni di comunicazione e promozione;
- spese di promozione istituzionale per la partecipazione a fiere turistiche, organizzazione di press tour ed educational tour, serate promozionali e altre attività similari. Laddove tali azioni siano organizzate di propria iniziativa e non rientrino nel piano del Territorio Turistico di Bologna-Modena e/o di Apt Servizi s.r.l., devono essere specificamente motivate;
- spese per la realizzazione e integrazione di applicazioni per dispositivi mobili, che prevedano un piano di aggiornamento, ottimizzazione dei siti per la fruibilità da mobile, tenendo conto delle tecnologie già adottate dal territorio;
- spese di realizzazione e promozione di iniziative complementari all'offerta turistica del Territorio Turistico di Bologna-Modena, quali ad esempio sperimentazioni di nuovi itinerari e esperienze.

### 3.2.2 Spese non ammissibili (Ambito II):

- spese generali;
- spese di personale di ruolo;
- spese per implementazione di siti internet istituzionali dei soggetti richiedenti;
- spese per iniziative volte alla commercializzazione;
- spese di rappresentanza;
- spese sostenute con metodi di pagamento non tracciabili;
- iva sostenuta da soggetti beneficiari privati o comunque in ogni caso in cui non rappresenti un costo.

## Art. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE

### 4.1 AMBITO I - Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni

Il progetto sarà valutato tenuto conto della tipologia di struttura al quale si riferisce e valutando il livello degli obiettivi di riqualificazione e/o potenziamento delle proprie specifiche funzioni.

Ai fini della ammissibilità al contributo, i progetti presentati da IAT e UIT che non siano nella tipologia di IAT-R dovranno riguardare per l'anno 2023 un ambito territoriale sovracomunale.

Il requisito della sovracomunalità è da intendersi come attivazione dei servizi di informazione al turista, forniti dal Comune che presenta domanda, anche relativamente a territori di altri Comuni non sede di uffici. Tali Comuni dovranno sottoscrivere la “Dichiarazione di partecipazione operativa e/o finanziaria degli Enti o soggetti coinvolti” nel progetto da allegare alla domanda di contributo che sarà presentata da parte del Comune sede dell'ufficio di informazione turistica.

Per quanto attiene ai soli uffici UIT che non attivano tali collaborazioni sovracomunali, essi potranno soddisfare il requisito della sovracomunalità tramite la previsione nel progetto di un collegamento con almeno un altro ufficio di informazione del territorio turistico, che dovrà parimenti recepire nel proprio progetto tale previsione.

Il punteggio è attribuito in base ai seguenti criteri e caratteristiche del progetto:

- progetti che contemplano la funzione di redazione locale svolta dall'ufficio nell'ambito di ERT/SITUR (10 punti);
- progetti che contemplano la funzione di *reservation* (10 punti);
- progetti sovracomunali: attività finalizzate al funzionamento di reti territoriali/virtuali di informazione e accoglienza turistica in ambito sovracomunale (fino a 20 punti);
- accessibilità, sostenibilità, innovazione: potenziamento e innovazione organizzativa e/o tecnologica dei servizi di informazione e accoglienza, coerenti con l'evoluzione del mercato turistico e con obiettivi di turismo inclusivo e sostenibile (fino a 20 punti);
- attività finalizzate alla condivisione di servizi e informazioni con le DMO (fino a 20 punti);
- interventi di formazione professionale e aggiornamento degli addetti (fino a 20 punti):
  - su materie turistiche necessarie per abilitazione all'esercizio di accompagnatore turistico/guida turistica/guida ambientale escursionistica;
  - approfondimento della conoscenza dei prodotti e servizi turistici del territorio di riferimento;

- lingua inglese (certificazione C1);
- altra lingua straniera (certificazione B2).

#### **4.2. AMBITO II - Iniziative di promozione turistica di interesse locale**

Ai fini della ammissibilità al contributo, i progetti - pubblici e privati - di promozione turistica dovranno riguardare un ambito territoriale sovracomunale. Nel caso di progetti pubblici presentati in forma aggregata (non quindi da Unioni di Comuni) gli enti interessati dovranno individuare un soggetto capofila con funzioni di referente delle attività e della rendicontazione complessiva. Le iniziative potranno essere gestite separatamente nei bilanci degli enti partecipanti. Sono ammessi progetti relativi ad un singolo ambito comunale solo in casi di città la cui popolazione risulti superiore ai 50.000 abitanti.

Le attività di promozione e comunicazione in particolare dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- coerenza con le linee comunicative grafiche e visive che compongono l'eco-sistema digitale del Territorio Turistico Bologna-Modena, sviluppate dal coordinamento di Bologna Welcome e di Modenatur, alle quali agenzie potrà essere chiesta una verifica di competenza;
- privilegiare lo sviluppo di visual e social media marketing, con particolare riferimento ai social network;
- per quanto riguarda i siti informatici, favorire azioni coerenti con i siti delle sei redazioni locali presenti sul territorio (Bologna, Modena, Appennino bolognese, Appennino modenese, Pianura bolognese, Imolese).
- proseguire modalità di promozione tradizionale, mediante la produzione di materiale promozionale cartaceo, anche in lingua, solo qualora siano evidenziate specifiche esigenze degli operatori del territorio;
- nei casi di stampe di materiali, dovrà essere specificata la tipologia di materiale, i quantitativi, le eventuali edizioni in lingua straniera, i target di riferimento e i canali di distribuzione.

I progetti di iniziative di promozione turistica di interesse locale saranno valutati, sulla base della documentazione presentata, in relazione ai seguenti parametri:

- coerenza con gli obiettivi delle “Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale triennio 2022-2024” e con il quadro di riferimento di cui al precedente articolo 1 (fino a 10 punti);
- coerenza interna fra gli obiettivi, i mercati, le azioni e i costi (fino a 10 punti);
- valorizzazione e promozione di elementi identitari in grado di innalzare la capacità di attrazione dei territori e innescare processi di qualificazione e rivitalizzazione del territorio (fino a 10 punti);
- progetti con caratteristiche di integrazione e diversificazione di prodotti e servizi inerenti a settori economici diversi (ad esempio: commercio, agricoltura, artigianato, trasporti) (fino a 10 punti);
- progetti che perseguono la riduzione dell'impatto ambientale nella loro progettazione e realizzazione (fino a 10 punti);
- progetti presentati da Unioni di Comuni o da aggregazioni di Comuni a cui partecipano almeno 4 Comuni (fino a 10 punti);
- progetti che promuovono il turismo accessibile: in particolare si fa riferimento all'accessibilità a persone con disabilità motorie, sensoriali o cognitive (fino a 10 punti);

- elementi di innovazione progettuali nell'ambito di iniziative consolidate del territorio, ovvero progetti innovativi (fino a 10 punti);
- promozione e qualificazione del territorio turistico, anche mediante forme di comunicazione tra le quali in particolare la realizzazione in *creative commons* di *dataset* fotografici e di riprese video (anche con drone) (fino a 10 punti);
- sviluppo di progettualità aventi a oggetto elementi identitari in grado di rafforzare l'attrattività del territorio e innescare processi di qualificazione e valorizzazione (fino a 10 punti).

Le spese per strumenti di comunicazione e linee grafiche/visive dovranno essere coerenti con l'ecosistema digitale adottato dal Territorio Turistico Bologna-Modena e comunque implementati tramite un coordinamento con le DMO territoriali.

La soglia minima e massima di spese ammissibili è riportata al punto 5.1 del presente bando.

Per la valutazione dei progetti ricorrenti sono richiesti il report dell'edizione precedente, l'individuazione degli elementi di novità e l'indicazione delle misure previste per il superamento delle criticità eventualmente emerse.

Per quanto attiene **al solo territorio bolognese**, in tale contesto viene attivata una collaborazione con il Comune di Bologna in relazione al bando "Bologna Estate", nell'ambito del quale vengono selezionate proposte di progetti artistico-culturali in grado di raccontare e valorizzare i luoghi del patrimonio sociale, culturale, storico-artistico e naturalistico del territorio. L'obiettivo è quello di sollecitare e mettere assieme, in un Cartellone di iniziative, un'offerta culturale di alto livello qualitativo per l'intera area metropolitana capace di qualificare e rafforzare l'immagine di Bologna e del territorio quale "City of culture" e la sua attrattività turistica.

Potranno essere inseriti nel Cartellone Bologna Estate 2023 i progetti di promozione turistica locale, con ricaduta in ambito metropolitano, beneficiari del contributo P.T.P.L., che presentano le seguenti caratteristiche:

- evento di richiamo turistico con valenza culturale;
- ideazione, realizzazione e promozione di iniziative, in particolare sperimentazione di nuovi itinerari, che intendono valorizzare il patrimonio culturale e il paesaggio naturale metropolitano.

#### **Art. 5 - ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Conclusa la fase di istruttoria tecnico-amministrativa sulle domande pervenute a cura del Servizio Destinazione turistica Bologna metropolitana – ufficio unico metropolitano e del Servizio Affari Generali della Provincia di Modena – ufficio promozione e qualificazione turistica del territorio, in collaborazione con le DMO, saranno stilate due graduatorie distinte, una per i soggetti beneficiari del territorio metropolitano e una per i soggetti beneficiari del territorio provinciale di Modena. L'approvazione del Programma turistico di promozione locale procede secondo il seguente iter:

- gli organismi del Territorio Turistico Bologna-Modena formulano agli organi competenti della Città metropolitana di Bologna e della Provincia di Modena la proposta di graduatoria per fasce di valutazione delle domande ammissibili;
- la graduatoria così definita viene approvata con Delibera del Consiglio metropolitano di Bologna e con Atto del Presidente della Provincia di Modena e trasmessa alla Regione Emilia-Romagna per approvazione di competenza;
- la Giunta regionale approva il P.T.P.L. del Territorio Turistico Bologna-Modena costituito dai progetti ammessi in graduatoria e finanzia la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena per la sua realizzazione;
- l'assegnazione dei contributi avverrà, con atto monocratico del Sindaco metropolitano di Bologna e con atto del Presidente della Provincia di Modena, in percentuale variabile secondo la collocazione del progetto nelle griglie di assegnazione dei contributi di cui ai successivi punti 5.1 e 5.2 del presente bando e fino al concorso dell'ammontare complessivo delle risorse assegnate con atto regionale. La misura percentuale sarà stabilita sentiti gli organismi del Territorio Turistico di Bologna-Modena, in considerazione delle risorse regionali assegnate al PTPL per l'anno di riferimento.

Al termine di questo iter, i contributi vengono concessi ai singoli soggetti beneficiari dalla Città metropolitana e dalla Provincia di Modena con atti dei rispettivi Servizi competenti.

Ai progetti presentati dalla Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e dalla Provincia di Modena potrà essere assegnato un contributo fino al 100% delle spese ammissibili.

Il contributo concesso sarà interamente liquidato in caso di rendicontazione non inferiore all'80% delle spese ammissibili. **Sotto all'80%**, il contributo sarà **ridotto** proporzionalmente (la riduzione proporzionale sarà calcolata dall'80% delle spese ammissibili).

In caso di rendicontazione inferiore al 50% il contributo verrà revocato.

### 5.1 AMBITO I: Progetti di accoglienza, animazione e intrattenimento turistico

Il bando stabilisce griglia di assegnazione contributi in percentuale secondo il punteggio raggiunto dal progetto:

- |               |  |
|---------------|--|
| ● 0-59 p.ti   | Non ammissibili  |
| ● 60-69 p.ti  | Fascia Bassa contributo massimo: 10% delle spese ammesse |
| ● 70-79 p.ti  | Fascia Media contributo massimo: 20% delle spese ammesse |
| ● 80-100 p.ti | Fascia Alta contributo massimo: 30% delle spese ammesse  |

Come sopra esposto al presente art. 5, la definizione dell'esatta percentuale di contributo concesso per ogni fascia di valutazione sarà fissata con atto successivo all'approvazione dei progetti, nei limiti fissati dalla presente griglia. Valore minimo e massimo delle spese ammissibili per progetto:

- |   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| ● per IAT-R con funzione di RL                      | min. € 100.000,00 max. € 300.000,00 |
| ● IAT o UIT di area sovracomunale                   | min. € 50.000,00 max. € 100.000,00  |
| ● UIT in connessione funzionale con altri IAT o UIT | min. € 30.000,00 max. € 50.000,00   |

## 5.2 AMBITO II: Iniziative turistiche di promozione di interesse locale

Il bando stabilisce la seguente griglia di assegnazione dei contributi in percentuale secondo il punteggio raggiunto dal progetto:

- 0-59 p.ti Non ammissibili
- 60-69 p.ti Fascia Bassa max. 20% delle spese ammesse
- 70-79 p.ti Fascia Media max. 40% delle spese ammesse
- 80-100 p.ti Fascia Alta max. 50% delle spese ammesse

Come sopra esposto al presente art. 5, la definizione dell'esatta percentuale di contributo concesso per ogni fascia di valutazione sarà fissata con atto successivo all'approvazione dei progetti, nei limiti fissati dalla presente griglia.

I progetti non potranno prevedere un budget complessivo inferiore a € 5.000,00 e superiore a € 40.000,00.

## 5.3 Concessione dei contributi e realizzazione dei progetti

Il valore dei contributi sarà calcolato secondo percentuali definite successivamente per ciascuna fascia di valutazione (entro i massimali di cui ai punti precedenti), in rapporto alle spese ammissibili del progetto.

**A prescindere dal budget regionale che verrà concesso alla Città metropolitana e alla Provincia di Modena per la realizzazione del P.T.P.L., il contributo ad un singolo progetto non potrà in ogni caso superare il valore massimo di € 90.000,00.**

A seguito dell'approvazione degli atti di assegnazione dei contributi e della comunicazione di ammissione a finanziamento, i beneficiari, con apposita comunicazione al Territorio Turistico Bologna-Modena, dovranno, alternativamente:

- confermare la realizzazione del progetto;
- presentare richiesta di modifica ai sensi del successivo art. 8 presente avviso;
- rinunciare al contributo.

In relazione all'applicazione del regime *de minimis* di cui al Regolamento UE n. 1407/2013, tenuto anche conto del parere espresso dalla Regione Emilia-Romagna acquisito agli atti con PG n. 19749 del 4/9/2002, si precisa che i contributi eventualmente erogati per i progetti presentati e ammessi non sono soggetti all'applicazione del regime *de minimis*. Ciò in considerazione del fatto che:

- le iniziative di promozione turistica locale e di valorizzazione turistica locale di per sé collegate a territori limitati, anche quando attuate da soggetti terzi rispetto alla pubblica amministrazione sono da ascrivere nel novero delle modalità con cui la Provincia attraverso procedura di evidenza pubblica persegue le finalità normativamente previste di promozione turistica locale;

- le iniziative soggette a contributo non possono tassativamente comprendere azioni di commercializzazione e dunque non sussistono elementi lesivi della concorrenza tra imprese.

Gli Enti privati, così come individuati dall'art. 6, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, dovranno inoltre presentare autocertificazione inerente i requisiti previsti in materia di assegnazione di contributi pubblici.

#### **Art. 6 - MOTIVI DI NON AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLA DOMANDA**

Non sono ammessi i progetti:

- presentati da soggetti diversi da quelli previsti;
- presentati attraverso domanda ricevuta fuori termine o non conforme alle modalità stabilite con il presente avviso;
- in caso di mancato invio delle integrazioni documentali nei termini richiesti in fase di istruttoria;
- presentati da soggetti privati che non abbiano reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010.

#### **Art. 7 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di contributo vanno tassativamente redatte sulla base dell'apposita modulistica (Modelli D1 e D2) allegata al presente avviso e devono essere inviate alla Città metropolitana di Bologna entro e non oltre le **ore 23:59 del 12 novembre 2022**, mediante la seguente modalità:

##### **ENTI PUBBLICI**

- tramite posta elettronica certificata, con firma digitale del soggetto titolato a rappresentare l'ente, da inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata:  
[cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

##### **SOGGETTI PRIVATI**

- tramite posta elettronica certificata, con firma digitale oppure con firma autografa e allegata copia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, redatte in bollo con le modalità indicate nella modulistica, all'indirizzo di posta elettronica certificata:  
[cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

Si richiede di inviare la domanda di contributo compilata anche in formato pdf (**NON SCANSIONATO**). In caso di trasmissione di pdf scansionato con firma autografa è **NECESSARIO** inviare in allegato alla medesima comunicazione anche identico file editabile (non scansionato e non firmato).

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione, né per eventuali disguidi telematici, o disguidi imputabili a fattori terzi, o caso fortuito o forza maggiore.

Il testo del presente atto e i moduli allegati sono reperibili sul sito Internet della Città Metropolitana di Bologna ([www.cittametropolitana.bo.it/](http://www.cittametropolitana.bo.it/)) alla voce “Albo Pretorio – Bandi, atti e avvisi diversi”, oltre che nella sezione tematica Turismo ([www.cittametropolitana.bo.it/turismo/](http://www.cittametropolitana.bo.it/turismo/)) e all’interno del portale della Provincia di Modena ([www.provincia.modena.it/](http://www.provincia.modena.it/)), alla pagina: <https://www.provincia.modena.it/bando/p-t-p-l-programma-turistico-di-promozione-locale-anno-2023/>

### **Art. 8 - MODIFICHE AL PROGETTO**

Per i beneficiari del contributo è possibile, entro e non oltre il **30 giugno 2023**, inoltrare richieste di modifica al progetto, da trasmettere al Territorio Turistico Bologna-Modena con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di contributo. Le richieste di modifica dovranno essere dettagliatamente motivate e corredate di nuovo piano finanziario.

Si intendono modifiche al progetto la soppressione, la variazione sostanziale o la sostituzione di una o più macro-azioni del progetto stesso. Le modifiche non devono comportare variazioni tali da snaturare e/o modificare sostanzialmente il progetto di previsione; in fase di rendicontazione, le attività realizzate dovranno infatti conservare caratteristiche di coerenza ed inerenza col progetto che il beneficiario ha presentato, con particolare riferimento al piano finanziario approvato.

In ogni caso, non sono ammesse richieste di modifica al progetto che comportino una riduzione superiore al 50% dell'importo del progetto approvato mentre rimodulazioni che superano il 20% comporteranno il ridimensionamento proporzionale del contributo.

Le richieste di modifiche si intendono tacitamente approvate in caso di mancata risposta entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.

### **Art. 9 - RENDICONTAZIONE**

La rendicontazione dovrà pervenire tassativamente entro il termine del **15 gennaio 2024** con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande di contributo.

Le modalità di rendicontazione saranno comunicate, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso, in sede di assegnazione del contributo.

Il contributo potrà essere ridotto in considerazione della minore spesa sostenuta rispetto a quella preventivata ammessa, secondo le modalità di cui al precedente art. 6.

### **Art. 10 - REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Il contributo assegnato verrà revocato nei seguenti casi:

1. mancata trasmissione entro i termini della rendicontazione di cui all’art. 9;
2. mancata trasmissione delle eventuali integrazioni nei termini richiesti in sede di rendicontazione;

3. modifiche apportate a macro-azioni del progetto senza previa richiesta di modifiche di cui all'art. 8;
4. l'intervento complessivamente realizzato non conforme al progetto presentato;
5. rendicontazione di spese ammissibili inferiori al 50% del budget progettuale complessivo indicato in sede di approvazione ed eventualmente modificato.

#### **Art. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI**

L'Area Sviluppo economico della Città metropolitana di Bologna e il Servizio Affari Generali della Provincia di Modena garantiscono ai soggetti destinatari dell'avviso un'adeguata informazione e assistenza durante le fasi di elaborazione delle proposte che si intendono presentare per il contributo, nonché di modifica eventuale e rendicontazione.

Responsabili dei procedimenti sono per quanto di competenza della Città metropolitana di Bologna il dott. Michelangelo Stanzani del Servizio Destinazione turistica Bologna metropolitana – ufficio unico metropolitano e per quanto di competenza della Provincia di Modena la dott.ssa Patrizia Gambarini dirigente del Servizio Affari Generali.

Recapiti presso cui prendere visione degli atti:

- Area Sviluppo economico della Città metropolitana di Bologna - Servizio Destinazione turistica Bologna metropolitana – Via Benedetto XIV n. 3 in Bologna;
- Servizio Affari Generali della Provincia di Modena – Viale Martiri della Libertà, 34 in Modena.

La documentazione inerente la domanda di contributo proveniente dai soggetti beneficiari con sede a Modena sarà trasmessa, a cura della Città metropolitana, ai competenti uffici della Provincia.

Il procedimento ha inizio il primo giorno successivo al termine di scadenza di presentazione della domanda e terminerà entro il 31 dicembre 2022 con l'approvazione del P.T.P.L. per l'anno 2023 contenente la graduatoria degli interventi. La concessione avverrà successivamente all'approvazione dell'atto regionale di assegnazione delle risorse. L'esito del procedimento sarà comunicato per iscritto a cura dei Servizi competenti. Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, qualora l'amministrazione si renda inadempiente al dovere di provvedere sul procedimento avviato potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, quale Autorità Giudiziaria competente, con le modalità ed entro i termini previsti dall'art. 2, comma 8 della L. 241/90.

#### **Art. 12 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI**

##### **Città metropolitana di Bologna**

La Città metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Il conferimento di tali dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate e il loro mancato conferimento non ne permette l'avvio.

La Città metropolitana di Bologna ha designato quale responsabile della protezione dei dati la Società Lepida S.c.p.A. che ha individuato quale referente Minghetti Anna Lisa

Lepida S.c.p.A. - cod.fiscale/P.Iva: 02770891204

indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna - Italia

e.mail: dpo-team@lepida.it

PEC: segreteria@pec.lepida.it

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo n. 679/2016 e agli articoli 15 e seguenti del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città metropolitana di Bologna – Area Sviluppo economico, U.O. “Qualificazione e supporto al sistema produttivo”, Via Benedetto XIV, 3, CAP 40126 Bologna, utilizzando il modello disponibile alla pagina dedicata alla Privacy del sito istituzionale. Gli interessati ove ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

### **Provincia di Modena**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121. L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860. L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

### **Contatti:**

- **Stefano Trota** – Tel. 059 200 008 trota.s@provincia.modena.it
- **Michelangelo Stanzani** – Tel. 051 659 8527 michelangelo.stanzani@cittametropolitana.bo.it
- **Lucia Chiodini** – Tel. 051 659 9623 lucia.chiodini@cittametropolitana.bo.it